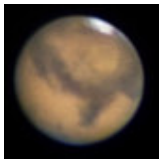


REPORT OSSERVATIVO n° 016

Osservatore	: Enrico Corsaro
Oggetto/i osservato/i	: Marte
Data [gg/mm/aa]	: 27/09/2005
Orario [UT]	: 23.00 – 01.00
Sito osservativo	: Sant'Agata Li Battiati, Catania - Italy
Strumentazione	: C 9 ¼ su Advanced S-GT
Seeing Antoniadi [I-V]	: II
Trasparenza [1-10]	: 6/10
Oculari	: Plössl Celestron 32mm, 20mm
Magnification	: 73.4 x, 117.5 x
Filtri	: Baader Planetarium IR-Cut, Red N° 25 e Orange N° 21 Celestron
Accessori	: ToUCam Pro II, Barlow Apo Ultima 2x Celestron

NOTE/DESCRIZIONI :



La serata osservativa ha inizio ore 23.00 UT (1.00 CEST) circa con alcune prove di collimazione dello strumento. Il cielo si presenta in ottime condizioni almeno nella prima parte della serata, turbolenza davvero ridotta e totale assenza di vento oltre ad una temperatura ambiente accettabile.

Gli oculari utilizzati sono il Plossl Celestron da 32mm e da 20mm per le prove di collimazione e per constatare visivamente lo stato dell'atmosfera.

Purtroppo però, la trasparenza del cielo, non proprio buona, ha disturbato parecchio le riprese e addirittura ha costretto a porre fine alla serata osservativa alle ore 01.00 circa. Avendo già chiaramente testato i buoni risultati della tecnica LRGB, si decide anche questa volta di farne uso, utilizzando però il filtro Celestron Red N° 21. I video totali ripresi sono 10, di cui però elaborati solo 6, tre in normale RGB ripresi con IR-Cut e tre per il canale luminanza con IR-Pass. Bisogna però aggiungere che la fase di messa a fuoco è stata critica, poiché proprio a causa del fatto che il Seeing era molto buono, si è cercato di sfruttare al meglio le condizioni atmosferiche presenti. I video sono stati acquisiti, come al solito, con K3CCD Tools; l'elaborazione è stata effettuata con Iris v. 3.83b, successivamente ritoccata con Adobe Photoshop 7.0 e Ulead PhotoImpact 6.0 e composta con Ulead PhotoImpact 6.0 stesso.

I risultati ottenuti sono migliorati ancora una volta rispetto ai precedenti e anche in maniera sensibile. L'applicazione del canale luminanza ha dato anche qui degli ottimi risultati a livello qualitativo e di definizione. L'unico problema attuale rimane la dimensione ripresa del disco, probabilmente troppo ridotta per poter ancora ottenere delle immagini di alto livello. Anche in questo caso i dettagli riscontrabili sulla superficie del pianeta sono palesemente identificabili in un qualsiasi simulatore. Per la creazione della simulazione si è fatto uso di WinJUPOS e della relativa mappa di Marte disegnata dall'UAI.

Si aggiunge inoltre che in totale, sono state effettuate tre fotografie del pianeta alle ore 23.30 UTC, 00.00 UTC e 00.30 UTC. In tal modo si è potuta realizzare una piccola animazione che visualizza una rotazione del pianeta nell'arco di un'ora e visionabile nella sezione AstroPhotos - Marte del sito.

Nella prossima occasione si avrà modo di testare gli effetti del tele-extender lavorando così a focali più spinte, con la speranza di ottenere immagini più dettagliate e più vicine alla realtà. La serata osservativa si conclude alle ore 1.00 UT causa impossibilità d'osservazione per cielo coperto.